



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"

Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI
cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b
tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



54° CIRCOLO DIDATTICO "M. SCHERILLO"

Ipotesi di contratto integrativo d'Istituto a.s. 2022-2023

In data odierna, **venerdì 20 gennaio 2023 alle ore 10,00**, presso l'Ufficio di presidenza del 54° Circolo Didattico, in presenza si svolge l'incontro con le OOSS ed i terminali associativi, per la stipula del contratto integrativo d'istituto a.s. 2022-2023, di cui all'art. 22 del CCNL, del comparto scuola del 19/04/2018

Sono presenti:

Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Gheta Maria Valentino

Parte Sindacale

RSU

CISL - Zingone Silvana

GILDA- Gentile Valentina

UIL- Coppola Antonella

OO.SS. e terminali ass.

ANIEF -

CISL - terminale associativo - Montanino Luigi

CGIL -

GILDA -

UIL SCUOLA RUA -

SNALS Terminale associativo - Brasiello Bianca.

Le parti

Il Dirigente Scolastico, PARTE DATORIALE

e

Parte Sindacale, come da rappresentativa in premessa

- VISTO il CCNL 2016/18 del comparto scuola
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"

Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI

cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b

tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



- VISTO Il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 come modificato dal d.lgs.141/2011
- VISTO il D.M. n. 834 del 15/10/2015
- VISTO il protocollo d'intesa del 22/09/2021
- VISTO il piano delle attività del personale ATA
- VISTO il piano annuale delle Attività Docenti
- CONSIDERATA l'entità del fondo dell'Istituzione scolastica così come da nota prot. 46445 del 4 OTTOBRE 2022
- CONSIDERATO che il contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento ed alla valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito, considerati gli esiti della valutazione del servizio scolastico anche in confronto con gli anni precedenti

STIPULANO IL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO, come da atto in calce al presente accordo, da sottoporre agli organi di controllo

Il Dirigente Scolastico- Prof.ssa Gheta Maria Valentino

RSU



Parte Sindacale

Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"
Via Stanislao Manna, 23 - 80126 NAPOLI
cod. fisc. 80025220635 - cod. mecc. naee05400b
tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



ANIEF - Giuseppe Chiacchio Giuseppe Chiacchio
CISL - T.A.S. Montanino Luigi L. J. L. C.
CGIL - _____
GILDA - _____
UIL SCUOLA RUA - _____

SNALS. T.A.S. Brasiglio Bianca Giuseppe Fionore

de R. J. L. C.
all
G. J. L. C.



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2022/2023

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "54° Circolo Didattico- M. Scherillo" di Napoli.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento, salvo eccezionali imprevisi a causa dei quali è possibile rinviare alla prima seduta dell'anno scolastico successivo.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

[Handwritten signatures and notes at the top of the page]



Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"
Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI
cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b
tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5), al momento definiti secondo accordo stato il prot.
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, Albo sindacale on-line della scuola, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.



2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dello stesso.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. ***La mancata comunicazione alla scuola implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.***
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dei due ingressi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 7 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"
Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI
cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b
tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della

Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine di anzianità di servizio
3. Per l'applicazione della L. 146/1990 si procederà secondo l'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di rafforzamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020 (valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020), come recepito attraverso il protocollo della scuola presentato alle OOS in data 05/02/2021 e sottoscritto dalle OOS presenti: ANIEF, CISL e GILDA

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

- Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
1. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevisibili e non programmatiche, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo secondo disponibilità.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, secondo disponibilità.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA –, in caso di mancata disponibilità del personale interno, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica,



avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni o
- l'orario di uscita non potrà essere precedente all'orario di conclusione delle lezioni.

Saranno valutate particolari esigenze dovute a l. 104, figli di età minore dei sei anni, lontananza dal luogo di lavoro

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO QUINTO FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Art. 19 – Formazione personale docente

Il personale scolastico, può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di formazione o di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati dal MIUR, sulla base del Piano di Formazione approvato al Collegio dei Docenti. I docenti fruiscono, a domanda, dei 5 gg previsti dall'art. 64 comma 5, CCNL 2006/2009 come recepito dal ccnl 2016-2018 per attività di formazione. Nel caso di più richieste si provvederà alla sostituzione possibilmente fino a 2 docenti compatibilmente con le risorse a disposizione per le sostituzioni come stabilito in fase di contrattazione di circolo e si darà la precedenza 1) a chi ancora non ha fruito del permesso per la formazione, 2) a chi debba proseguire un percorso già in essere, 3) per età dando precedenza alla minore età.

Art. 20 – Formazione personale ATA

Per il personale A.T.A. la partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. Le ore di formazione realizzate dal Personale ATA al di fuori dell'orario di servizio, certificate debitamente dagli attestati rilasciati dai Direttori dei corsi, potranno essere recuperate previa richiesta e autorizzazione del DSGA e del DS, in periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque compatibilmente con le esigenze di servizio.

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]



TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d. altre risorse provenienti dall'Ammministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a

- e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale per specifici progetti extracurricolari, a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente [o a seguito di *variazione del P.A.*] da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione (prot. n. 7013/II-10 del 09/11/2022), emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Dell'ammontare complessivo delle risorse il dirigente ha fornito informazione alla parte sindacale in data 09/11/2022.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007, 27.855,37 cui vanno sottratti il compenso per il DSGA (€ 3.750,00) e per il sostituto DSGA (€ 393,90), nonché l'accantonamento cautelativo di (€400,00)
- b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento





alla pratica sportiva		€ /;
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€	3.346,81;
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€	1.703,47;
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€	48,91;
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€	1.702,16
g) per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€	10.231,74
h) per la formazione del personale	-	€
l) economie fis 2021/22	€	2.160,33
economie OE 2021-22	€	5,28

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, tenuto conto dell'atto di costituzione del fondo, tenuto conto dell'accantonamento corrispondente a € 400,00, tenuto conto dell'indennità di direzione del DSGA pari a € 3.750,00 e dell'indennità di sostituzione del DSGA pari a € 393,90 si rendono disponibili € 25.477,08 del FIS. La cifra così costituita è ripartita rispettivamente al 73 % e 27 % del fondo disponibile tra docenti e personale ATA, ad essa si aggiungono i fondi destinati alla valorizzazione del personale pari a € 10.231,74 ripartita in modo proporzionale alle unità di personale tra docenti e ATA

1. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale vengono in parte trattenute dalla scuola Polo – "M. Pagano" ed in parte dati alla scuola. Tali fondi saranno impiegati nel rispetto delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF degli obiettivi e sulla base delle finalità definite a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]



Art. 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 23, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 40 del CCNL del comparto scuola 2016-2018 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, comm. orario): € 7.175,00
- supporto alla didattica (coordinatori di interclasse, coordinatori di intersezione, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 5.985,00
- supporto all'organizzazione della didattica (integrazione alunni): € 560,00
- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa € 2.100,00
- attività afferenti al PNSD € 2.800,00
- Attività da quota valorizzazione del personale € 8.023,24

Lo stanziamento per le funzioni strumentali consiste in 3.346,81 €, da suddividere in parti uguali per le 4 aree.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- Intensificazione da quota bonus € 2.208,50
- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione colleghi assenti e/o rapporti con l'utenza e piccola manutenzione c.s.: € 4.792,50
- ore di straordinario € 2.139,58

Lo stanziamento per gli incarichi specifici è pari a 1.703,47 €

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale per l'a.s. 2022-23 corrispondono a € 10.231,74. Secondo disposizioni comma 249 della Legge 160/2019 "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione. La suddivisione tra personale docente e personale ATA è definita secondo tabella in calce al presente documento di contrattazione. I compensi destinati al personale docente e al personale ATA sono distribuiti come da apposita tabella in calce (retribuzione da quota bonus e intensificazione da quota bonus).

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggettive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti



Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 2, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30- Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici corrispondono ad € 1.703,47 e saranno così ripartite

- € 1000,00 per n. 2 unità di personale amministrativo
- € 703,47 per n. 3 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione:

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"

Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI

cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b

tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



TITOLO SETTIMO – FERIE COLLABORATORI SCOLASTICI

Art. 33. Articolazione ferie collaboratori scolastici

1. La turnazione per le ferie estive verrà definita entro la metà del mese di maggio; nel caso in cui tutto il personale richieda lo stesso periodo, in mancanza di disponibilità a modificare la propria richiesta, si procederà a sorteggio adottando il criterio della turnazione annuale. Ai fini di un buon funzionamento dell'istituzione verrà garantita la presenza di n. 3 collaboratori scolastici durante il periodo estivo

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrisponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi

LA PARTE PUBBLICA:

LA RSU

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS-CONFSAL



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"

Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI
cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b
tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



ANIEF.
[Handwritten signature]

GILDA-UNAMS

PERIODO	F.I.S.	FUNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI SPECIFICI	O.E.	VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	AREE A RISCHIO
Settembre 2022-agosto 2023	€ 27.855,37	€ 3.346,81	€ 1.703,47	€ 1.702,16	€ 10.231,74	€ 48,91
ECONOMIE a.s. 2021/22	€ 2.160,33 € 5,28					
TOTALE	€ 30.020,98	€ 3.346,81	€ 1.703,47	€ 1.702,16	€ 10.231,74	€ 48,91

PERIODO	COMPENSO DSGA	SOSTITUZ. DSGA	ACCANTONAMENTO
Settembre 2022-agosto 2023	€ 3.750,00	393,90	€ 400,00
TOTALE	€ 3.750,00	393,90	€ 400,00

TOTALE € (25.477,08 + € 10.231,74 = 35.708,82)

DOCENTI € 26.643,24 (18.620,00 + 8.023,24)

ATA € 9.065,58 (6.857,08 + 2.208,50)

[Handwritten signatures and initials]



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"

Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI

cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b

tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



Il Fondo per i compensi accessori viene così ripartito

PERSONALE DOCENTE € 18.620,00

Figura di Sistema	n. di AREE	n. di ore	Quota assegnata	distribuzione
Funzione Strumentale	4		€ 3.346,81	25% per ciascuna area
Ore Eccedenti per sostituzione colleghi assenti			€ 1.702,16	Secondo attività svolta
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE:			€ 7.175,00	
Collaboratore di direzione	1	130	€ 2.275,00	50% per ciascun docente
Collaboratore di direzione e referente di plesso	1	130	€ 2.275,00	
Referente relazioni con l'utenza e organizzazione generale scuola dell'infanzia	2	60	€ 1.050,00	
Informatizzazione orario	2	50	€ 875,00	50 % per ciascun docente
Informatizzazione orario sostegno	2	40	€ 700,00	
SUPPORTO ALLA DIDATTICA			€ 5.985,00	
Coordinatori	6	150	€ 2.625,00	16,67% per ogni docente 16,67 % per ogni docente 25% ciascuna
Gruppo di Miglioramento	4	152	€ 2.660,00	
Tutor neoimmessi in ruolo	4	40	€ 700,00	
SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA			€ 560,00	
Referente sostegno infanzia	1	28	€ 490,00	
GLH	1	4	€ 70,00	
PROGETTI ED ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			€ 2.100,00	
Coordinatore progetto Giornalino	1	30	€ 525,00	
Coordinatore progetto Quartiadi	1	30	€ 525,00	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"

Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI
cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b
tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



Personale ATA € 9.065,58 (6.857,08 + 2.208,50)

Mansione	N. di persone	n. di ore	Quota assegnata	Distribuzione
Incarichi specifici			€ 1.703,47	
A.A.	1		€ 700,00	Gestione portale pagoinrete
	1		€ 300,00	supporto all'utenza area didattica
C.S.	3		€ 703,47	supporto docenti allestimento locali infanzia inizio anno scolastico
Intensificazione da quota bonus				
1) Pulizia straordinaria COVID				
C.S.	11	121	€ 1512,50	9,09 % ciascuno
2) Pratiche straordinarie avvio anno scolastico per emergenza covid				
AA	4	48	€ 696,00	25 % ciascuno

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

**Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"**

Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI
cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b
tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



Referente Progetti PON	1	60	€ 1.050,00	
ATTIVITA' AFFERENTI AL PNSD			€ 2.800,00	
Animatore Digitale	1	50	€ 875,00	
Team per l'animazione digitale	3	45	€ 787,50	
Registro Elettronico	1	34	€ 595,00	
Responsabile sito web	1	31	€ 542,50	

Quota - valorizzazione del personale € **8.023,24**

Figura di Sistema	n. di docenti	n. di ore	Quota assegnata	Distribuzione
Attività aggiuntive legate all'emergenza COVID – 19				
Consulenza e supporto stesura e realizzazione piano DDI e attuazione novità normative	1	30	525,00	
Referente COVID	1	20	350,00	
Delegati del referente COVID	1	7	122,50	
Gruppo Di progetto fondi PNRR	6	48	840,00	
Referente Patto per la lettura	2	22	385,00	
Controllo epidemiologico infanzia da COVID 19	3	15	262,50	33.33% ciascuna
Referente privacy e privacy piattaforma g-suite e collegamenti telematici	2	76	1.330,00	
Progetti extracurricolari		120 di docenza	4.208,24	Secondo attività svolta

[Handwritten signatures and initials]



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"

Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI
cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b
tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it



Mansione	N. di persone	n. di ore	Quota assegnata	Distribuzione
Personale ATA			€ 6.857,08	
Intensificazione:				
1) A.A.			€ 2.030,00	
- Sostituzione colleghi assenti		93	€ 1.348,50	Secondo attività svolta
- Assistenza progetti PTOF		27	€ 391,50	
- Assistenza procedure PNRR		20	€ 290,00	
2) Intensificazione- CS		221	€ 2.762,50	
- Rapporti con l'utenza ingresso infanzia	4	44	€ 550,00	25 %
- piccola manutenzione sede centrale	1	16	€ 200,00	
- flessibilità tempo pieno	2	20	€ 250,00	
- Servizio esterno	1	11	€ 137,50	
Sostituzione colleghi assenti	13	130	€ 1.625,00	Secondo registro presenze
Straordinario			€ 2.064,58	
A.A.	4	54	€ 783,00	Per attività effettivamente svolta
C.S.	13	102 circa	€ 1.281,58	Per attività effettivamente svolta

[Handwritten signatures and initials]